



Neon, la materia luminosa dell'arte

Descrizione

Neon, la materia luminosa dell'arte

Museo Macro, 20 Giugno 2012, Roma

Nuove mostre ed esposizioni al **Museo Macro** di Via Nizza a Roma. Mostre che come sempre, regalano grandi emozioni.

Alla presentazione delle mostre ha partecipato inoltre l'architetto **Odile Decq**, la quale è tornata a curiosare con grande entusiasmo, l'evolversi del museo e delle sue attività.

Luminosa e stupefacente la mostra "**Neon, la materia luminosa dell'arte**", a cura di **David Rosenberg e Bartolomeo Pietromarchi**. Una mostra fantasiosa, composta di luci, parole e simboli che nella semi oscurità della sala Enel del Macro, suscita davvero degli effetti visivi entusiasmanti.

Colori che illuminano le opere, rendendo i neon assoluti protagonisti e portatori di messaggi, talvolta socialmente utili, talvolta provocatori.

La mostra presenta circa 70 opere, di oltre 50 artisti, tra i quali **Dan Flavin, Joseph Kosuth, Maurizio Nannucci, Mario Merz, Maurizio Cattelan, Alfredo Jaar e Jason Rhoades**.

Neon, la materia luminosa dell'arte

La mostra coincide con il centenario dall'uso della prima insegna luminosa al neon, utilizzata per un negozio di un barbiere di Parigi.

Al contempo, Macro e Enel stipulano un sodalizio ancor più forte, in occasione dei 50 anni di attività dell'azienda, in virtù di offrire sempre al meglio, occasioni per visionare e sperimentare l'arte contemporanea.

Si prosegue con una mostra di **Claudio Cintoli**, dal titolo "**L'immagine è un bisogno di confine**", la prima importante retrospettiva di questo eclettico artista romano d'adozione.

Neon, la materia luminosa dell'arte

La mostra, curata da **Ludovico Pratesi e Daniela Ferrara**, include circa 40 opere, composte da varie tecniche artistiche. Il percorso inizia con delle pitture su tela, di matrice pop, per poi proseguire nella ricerca artistica ossessionata dall'ambiguità tra

vita e morte, libertà e costrizione, corpo e anima.

Di questo filone fanno parte le opere “**Annodare**”, “**Chiodo Fisso**” e “**Peso morto**”, realizzati con corde e materiali poveri. Vi è presente anche il video “**Crisalide**”, ove l’artista stesso è ripreso nella performance di schiudersi proprio come una farfalla dal suo bozzolo. La mostra è inoltre arricchita da fotografie, alcune dai tratti molto forti e provocatori, ma ben segnalate e “nascoste” da una parete, che svela, tagliando la chiusura della tela, la parte seguita dal disegno, proseguendo il concetto dell’arte stessa.

Image not found or type unknown

Sono in mostra anche i “**Diari**” dell’artista, nei quali vi sono

racchiusi i suoi pensieri, appunti, disegni e giochi di parole, che spesso poi si son trasformate in opere vere e proprie.

Al piano superiore del **Macro** vi è invece la mostra “**Rifugi**”, di **Gregorio Botta**. In una stanza semi oscura, vi sono delle piccole casette, dalle quali vengono proiettate delle immagini, le stesse che sono familiari ad un ambiente rassicurante, come lo è quello di casa propria. Immagini che si alternano allo scorrere dell’acqua, come nell’opera posizionata nel mezzo della stanza, ove appunto l’acqua scorre, quasi scavando la scritta che vi è impressa sulla pietra.

Lo spazio espositivo Area è invece come sempre dedicato ai nuovi artisti emergenti. In questa occasione, vi sono esposte le opere di design di **Cristiano Giopato e Christopher Coombes**.

Le mostre sono visitabili fino al 2 Settembre, mentre la mostra Neon è visitabile fino al 4 Novembre.

Per maggiori informazioni sugli orari e sui costi dei biglietti, vi invitiamo a visionare il sito www.museomacro.org.

Categoria

1. CULTURA
2. MOSTRE

Tag

1. museo macro
2. neon

Data

16/05/2024

Data di creazione

01/07/2012

Autore

saradicarlo